

Dipartimento personale e organizzazione
Struttura organizzativa centro unico retribuzioni e fiscale,
procedimenti disciplinari, CUG e concorsi
Ufficio Concorsi

Piazza Deffeyes, n. 1 - 11100 AOSTA

☎ 0165/273775 - 273825

Telefax 0165/273197

Département du personnel et de l'organisation
Structure organisationnelle centre unique des rétributions et de la
fiscalité, des procédures disciplinaires, CUG et des concours
Bureau des concours

www.regione.vda.it/amministrazione/concorsi/

u-concorsi@regione.vda.it

personale@pec.regione.vda.it

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI UN FUNZIONARIO (CAT. D), NEL PROFILO PROFESSIONALE DI RESPONSABILE AMMINISTRATIVO CONTABILE, DA ASSEGNARE ALLA STRUTTURA POLITICHE PER L'IMPIEGO DEL DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE, NELL'AMBITO DELL'ORGANICO DELLA GIUNTA REGIONALE.

Art. 1 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Al posto predetto è attribuito il seguente trattamento economico:

- stipendio iniziale tabellare di annui lordi 25.396,45 euro, oltre all'indennità di bilinguismo, all'eventuale assegno per il nucleo familiare, alla tredicesima mensilità, all'indennità di vacanza contrattuale ed altre eventuali indennità da corrispondere secondo le norme in vigore per i dipendenti regionali.

2. Tutti i predetti emolumenti sono soggetti alle ritenute di legge previdenziali, assistenziali ed erariali.

Art. 2 – RISERVA DI POSTI

1. Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari all'unità, il posto a concorso è riservato prioritariamente ai volontari delle Forze Armate congedati senza demeriti.

2. Nel caso in cui non vi sia un candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Art. 3 - REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Per la partecipazione al concorso è richiesto il possesso di diploma di laurea in **giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio, ingegneria gestionale** o diplomi di laurea equipollenti per legge o equiparati ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 "Equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) e lauree

magistrali (LM) ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici”, conseguiti presso una università o altro istituto universitario statale o legalmente riconosciuto, o i corrispondenti titoli di studio di I livello, denominati laurea (L), previsti dall’art. 3 del regolamento adottato dal Ministro dell’Università, dell’Istruzione e della Ricerca con decreto del 22 ottobre 2004, n. 270.

2. Il candidato deve, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

- a) essere cittadino italiano o cittadino di uno degli Stati membri dell’Unione Europea;
- b) aver raggiunto il 18° anno di età;
- c) avere l’idoneità fisica alle mansioni richieste per il profilo di responsabile amministrativo contabile. L’Amministrazione regionale ha facoltà di sottoporre a visita medica di accertamento il vincitore del concorso e i candidati eventualmente chiamati ad assumere servizio;
- d) conoscere le lingue italiana e francese;
- e) non essere escluso dall’elettorato politico attivo;
- f) essere in posizione regolare nei riguardi dell’obbligo di leva per i soli cittadini italiani soggetti a tale obbligo (candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- g) non essere stato destituito o dispensato ovvero licenziato per motivi disciplinari dall’impiego presso una pubblica amministrazione;
- h) non avere riportato condanne penali o provvedimenti di prevenzione o altre misure che escludono, secondo la normativa vigente, la costituzione di un rapporto di impiego con una pubblica amministrazione.

3. I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione nonché al momento della stipulazione del contratto.

Art. 4 – TITOLI DI STUDIO CONSEGUITI ALL’ESTERO

1. Il candidato in possesso di un titolo di studio conseguito all’estero deve avviare, ai sensi dell’art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001, l’iter procedurale di equivalenza del titolo di studio, inoltrando la relativa richiesta al Dipartimento della funzione pubblica mediante raccomandata A/R, entro il termine di scadenza del bando, utilizzando il modulo disponibile sul sito istituzionale della Regione (www.regione.vda.it/amministrazione/concorsi/normativa_i.asp).

2. **Al fine dell’ammissione al concorso** è necessario consegnare all’Ufficio concorsi copia del modulo di richiesta di equivalenza del titolo di studio, unitamente alla ricevuta di spedizione entro il termine di scadenza del bando (**18 febbraio 2016**) con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 14:00;
- spedizione a mezzo raccomandata A/R;
- invio a mezzo fax (0165/273197);
- invio con Posta Elettronica Certificata (PEC) all’indirizzo personale@pec.regione.vda.it tramite la propria personale casella PEC.

In questo caso la Dirigente della struttura Centro unico retribuzioni e fiscale, procedimenti disciplinari, CUG e concorsi dispone l’ammissione sotto condizione del candidato.

3. La documentazione di cui sopra deve pervenire all’Ufficio concorsi, qualunque sia il mezzo scelto per l’inoltro, a pena di esclusione dal concorso, entro le ore 14:00 del termine ultimo

indicato al comma 2. La data di acquisizione della documentazione è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto a cura del personale dell'Ufficio protocollo.

4. Il candidato, all'atto della stipula del contratto, deve dichiarare di aver ottenuto il D.P.C.M. di equivalenza indicando gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni; in caso contrario il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato.

Art. 5 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA ON-LINE

1. Gli aspiranti nella domanda on-line devono dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 e s.m.i. e consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 39, comma 1, della citata legge, nonché dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti, di uso di atti falsi e di dichiarazioni mendaci:

- a) il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita;
- b) il codice fiscale;
- c) di aver effettuato il versamento del contributo di ammissione al concorso di cui al successivo art. 9;
- d) gli estremi di un documento d'identità in corso di validità;
- e) la residenza e, ove differente, il recapito cui devono essere inviate le comunicazioni relative alla procedura concorsuale;
- f) il recapito telefonico, l'indirizzo e-mail/PEC;
- g) il possesso della cittadinanza italiana ovvero l'appartenenza ad uno Stato membro dell'Unione Europea;
- h) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; per il cittadino non italiano, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- i) di non avere riportato condanne penali o provvedimenti di prevenzione o altre misure che escludono, secondo la normativa vigente, la costituzione di un rapporto di impiego con una pubblica amministrazione. In caso contrario, devono essere specificate le condanne subite o i carichi pendenti;
- j) la posizione nei riguardi dell'obbligo di leva solo per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo (candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- k) di non essere stato destituito, dispensato ovvero licenziato per motivi disciplinari dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- l) il titolo di studio di cui all'art. 3, comma 1, con l'indicazione dell'Università e del Comune presso il quale è stato conseguito, la classe di laurea e l'anno accademico di conseguimento nonché l'eventuale dichiarazione di aver avviato l'iter procedurale di equivalenza, esclusivamente per i titoli conseguiti all'estero, di cui all'art. 4;
- m) di aver diritto alla riserva dei posti di cui all'art. 2, comma 1, indicando gli elementi indispensabili per l'accertamento della veridicità dei dati;
- n) la lingua italiana o francese in cui intendono sostenere le prove d'esame, di cui al successivo art. 14;
- o) l'eventuale richiesta di esonero dall'accertamento della conoscenza della lingua francese o italiana o la richiesta di prove differenziate di cui al successivo art. 13, commi 5 e 6;
- p) l'eventuale richiesta di sostenere le prove d'esame con l'uso di strumenti di ausilio/compensativi e di tempi aggiuntivi, di cui agli artt. 6 e 7;
- q) i titoli che danno luogo a preferenza, di cui al successivo art. 16.

2. Le dichiarazioni in merito al possesso dei requisiti di cui al comma 1, ad eccezione della lettera c) e delle certificazioni mediche nei casi previsti alle lettere o) e p), esimono il candidato dalla presentazione contestuale di qualsiasi documento, ai sensi della normativa vigente.

Art. 6 – DICHIARAZIONE PER IL CANDIDATO PORTATORE DI HANDICAP

1. Il candidato portatore di handicap sostiene le prove di concorso con l'uso degli strumenti di ausilio e dei tempi aggiuntivi, eventualmente necessari, in relazione allo specifico handicap e conseguentemente deve:

- specificare, nell'istanza di partecipazione al concorso, lo strumento di ausilio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi (art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 – Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate);
- consegnare all'Ufficio concorsi, entro il termine di scadenza del bando (18 febbraio 2016), copia della certificazione attestante l'handicap, rilevato a seguito di accertamento medico (art. 4 della legge n. 104/1992) con una delle seguenti modalità:
 - consegna a mano dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 14:00;
 - spedizione a mezzo raccomandata A/R;
 - invio a mezzo fax (0165/273197);
 - invio con Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo personale@pec.regione.vda.it tramite la propria personale casella PEC.

2. La certificazione di cui sopra deve pervenire all'Ufficio concorsi, qualunque sia il mezzo scelto per l'inoltro, entro le ore 14:00 del termine ultimo indicato al comma 1. La data di acquisizione della documentazione è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto a cura del personale dell'Ufficio protocollo.

Art. 7 – DICHIARAZIONE PER IL CANDIDATO AFFETTO DA DSA

1. Il candidato affetto da disturbi specifici di apprendimento (DSA) deve, ai sensi dell'art. 14, comma 5 del regolamento regionale 12 febbraio 2013, n. 1:

- dichiarare, nell'istanza di partecipazione al concorso, gli strumenti compensativi di cui necessita e l'eventuale prolungamento dei tempi stabiliti per l'espletamento delle prove, la cui ammissibilità è valutata dalla Commissione esaminatrice;
- consegnare all'Ufficio concorsi, entro il termine di scadenza del bando (18 febbraio 2016), apposita certificazione rilasciata dalla competente ASL con una delle seguenti modalità:
 - consegna a mano dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 14:00;
 - spedizione a mezzo raccomandata A/R;
 - invio a mezzo fax (0165/273197);
 - invio con Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo personale@pec.regione.vda.it tramite la propria personale casella PEC.

2. La certificazione di cui sopra deve pervenire all'Ufficio concorsi, qualunque sia il mezzo scelto per l'inoltro, entro le ore 14:00 del termine ultimo indicato al comma 1. La data di acquisizione della documentazione è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto a cura del personale dell'Ufficio protocollo.

Art. 8 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA – TERMINE E MODALITÀ

1. La domanda di ammissione, prodotta esclusivamente tramite procedura telematica, deve pervenire entro il **18 febbraio 2016**. La procedura informatica di presentazione delle domande verrà disattivata tassativamente alle ore 24:00 della suddetta data e, pertanto, dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione della domanda di partecipazione.

2. La presentazione della domanda con modalità diversa da quella indicata al successivo art. 10 costituisce motivo di esclusione dal concorso.

3. La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet a decorrere dal 19 gennaio 2016, data di pubblicazione del bando di concorso.

Art. 9 – CONTRIBUTO DI AMMISSIONE AL CONCORSO

1. Il candidato deve, entro il termine di scadenza del bando (18 febbraio 2016), pena l'esclusione dal concorso, effettuare un versamento, non rimborsabile, dell'importo di euro 10,00 (dieci), intestato a Regione Autonoma Valle d'Aosta, con la seguente causale di versamento: Contributo per l'ammissione al concorso Responsabile amministrativo contabile (indicare nome e cognome del candidato che intende partecipare al concorso) e, sempre entro lo stesso termine consegnare la ricevuta di versamento all'Ufficio concorsi con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 14:00;
- spedizione a mezzo raccomandata A/R;
- invio a mezzo fax (0165/273197);
- invio con Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo personale@pec.regione.vda.it tramite la propria personale casella PEC.


2. Il versamento può avvenire mediante una delle seguenti modalità:

- **bonifico bancario**
su conto corrente bancario dell'Amministrazione regionale
codice IBAN: IT 39 V 02008 01204 000003867729
per i bonifici dall'estero lo SWIFT-BIC CODE è il seguente: UNCRIT M1 T04;
- **bollettino postale**
su conto corrente postale dell'Amministrazione regionale n. 11019114.

3. La ricevuta del versamento deve pervenire all'Ufficio concorsi, qualunque sia il mezzo scelto per l'inoltro, a pena di esclusione dal concorso, entro le ore 14:00 del termine ultimo indicato al comma 1. La data di acquisizione della ricevuta è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto a cura del personale dell'Ufficio protocollo.

Art. 10 - PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA ON-LINE

1. Per procedere alla registrazione e alla compilazione della domanda occorre:

- a) collegarsi al sito istituzionale della Regione (www.regione.vda.it) nella sezione dedicata ai concorsi e selezionare l'icona  oppure collegarsi direttamente all'indirizzo: <http://regione.vda.iscrizioneconcorsi.it>;
- b) accedere alla pagina di registrazione ed inserire i dati richiesti; a seguito di questa operazione il programma invia una e-mail al candidato con le credenziali di accesso al programma (username e password); collegandosi direttamente al link indicato il candidato deve modificare la password, per ragioni di sicurezza;
- c) collegarsi al sito indicato al punto a), utilizzando le proprie username e password, e selezionare il concorso in oggetto nell'elenco dei concorsi cui è possibile iscriversi on-line;
- d) compilare il modulo di iscrizione on-line; il candidato può accedere più volte alla propria domanda e compilare/modificare/correggere/cancellare i dati inseriti, ricordandosi di confermare gli stessi ogni qualvolta esca dalla procedura cliccando sul pulsante "conferma" in fondo alla pagina;
- e) cliccare, nel menù in alto a sinistra, su "conferma e invia l'iscrizione" una volta terminata la compilazione al fine di inviare definitivamente la domanda di partecipazione al concorso. Prima dell'invio è possibile effettuare un controllo formale della domanda.

2. Il candidato riceve una mail di conferma di avvenuta iscrizione.

Art. 11 - ESCLUSIONI DAL CONCORSO

1. L'esclusione dal concorso è prevista nei seguenti casi:

- a) omissione nella domanda di partecipazione al concorso delle dichiarazioni prescritte dal precedente art. 5, comma 1, lett. a), b), c), g), h), i), k) e l);
- b) mancato possesso dei requisiti richiesti all'art. 3;
- c) presentazione della domanda con modalità diversa da quella indicata all'art. 10;
- d) mancato versamento del contributo di ammissione e mancata consegna della ricevuta di versamento entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione;
- e) mancata regolarizzazione della domanda di partecipazione al concorso nei termini di cui all'art. 12, nel caso di ammissione con riserva.
- f) mancata consegna della copia del modulo di richiesta di equivalenza del titolo di studio unitamente alla ricevuta di spedizione entro il termine di scadenza del bando.

2. La comunicazione inerente all'esclusione è comunicata al candidato mediante raccomandata con ricevuta di ritorno o consegna a mano.

3. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni afferenti alla procedura concorsuale dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione, né per eventuali ritardi dovuti a disguidi postali o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 12 – AMMISSIONI E AMMISSIONI CON RISERVA

1. La comunicazione dell'elenco dei candidati ammessi e dei candidati ammessi con riserva, con la specificazione delle integrazioni necessarie e la data entro la quale sanare le irregolarità, è pubblicata sul sito istituzionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta/avvisi e documenti/concorsi e all'albo notiziario della Regione il giorno **29 febbraio 2016**. La data di pubblicazione all'albo notiziario della Regione ha valore di comunicazione diretta ai destinatari.

1. Il candidato ammesso con riserva, entro il termine perentorio di dieci giorni decorrenti dalla data di pubblicazione all'Albo notiziario della Regione dell'elenco di cui al punto precedente, deve sanare le irregolarità riscontrate mediante una dichiarazione sostitutiva di certificazione da presentare all'Ufficio concorsi con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 14:00;
- spedizione a mezzo raccomandata A/R;
- invio a mezzo fax (0165/273197);
- invio con Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo personale@pec.regione.vda.it tramite la propria personale casella PEC.

3. La dichiarazione sostitutiva di certificazione deve pervenire all'Ufficio concorsi, qualunque sia il mezzo scelto per l'inoltro, a pena di esclusione dal concorso, entro le ore 14:00 del termine ultimo indicato nella comunicazione di cui al comma 1. La data di acquisizione delle dichiarazioni sostitutive è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto a cura del personale dell'Ufficio protocollo. Se il termine scade in un giorno festivo, è prorogato al primo giorno lavorativo immediatamente successivo.

Art. 13 - ACCERTAMENTO LINGUISTICO

1. Il candidato deve sostenere un esame preliminare consistente nell'accertamento della conoscenza della lingua italiana o francese. L'accertamento, effettuato sulla lingua diversa da quella scelta dal candidato nella domanda di ammissione al concorso per lo svolgimento delle prove d'esame di cui all'art. 14 consiste in una prova scritta ed una prova orale riguardanti la sfera pubblica e la sfera professionale, strutturate secondo le modalità disciplinate con deliberazioni della Giunta regionale n. 4660 del 3 dicembre 2001 e n. 1501 del 29 aprile 2002.

2. La tipologia della prova è pubblicata sul II supplemento ordinario del Bollettino ufficiale della Regione Valle d'Aosta n. 23 del 28 maggio 2002 nonché visionabile sul sito istituzionale della Regione – Sezione concorsi. Le guide per il candidato utili alla preparazione delle prove sono state pubblicate sui supplementi I e II del Bollettino ufficiale della Regione Valle d'Aosta n. 49 del 12 novembre 2002; le stesse sono inoltre in consultazione presso le biblioteche della Valle d'Aosta e visionabili sul sito istituzionale della Regione – Sezione concorsi.

3. Il candidato che non riporta una votazione di almeno 6/10 in ogni prova, scritta e orale, non è ammesso alle prove d'esame di cui al successivo art 14.

4. Sono esonerati dall'accertamento linguistico:

a) coloro che sono in possesso di un accertamento valido alla data del 13 marzo 2013 (data di entrata in vigore del r.r. 1/2013), superato in concorsi, selezioni o procedure non concorsuali per la "categoria D – Qualifica unica dirigenziale", banditi dall'Amministrazione regionale, dagli enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione, dagli enti locali e loro forme associative, dall'Università della Valle d'Aosta (per il personale tecnico-amministrativo) o dall'Azienda regionale sanitaria USL della Valle d'Aosta (in quest'ultimo caso l'accertamento deve essere stato effettuato con le stesse modalità previste per gli enti di cui all'art. 1 del r.r. 1/2013). In tal caso nella domanda di partecipazione il candidato è tenuto a specificare l'ente e il relativo concorso, selezione o procedura non concorsuale nel quale ha superato la prova di accertamento della lingua e l'anno in cui l'ha superata;

b) coloro che hanno superato la prova in concorsi, selezioni o procedure non concorsuali per la “categoria D – Qualifica unica dirigenziale”, banditi dall’Amministrazione regionale, dagli enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione, dagli enti locali e loro forme associative, dall’Università della Valle d’Aosta (per il personale tecnico-amministrativo) o dall’Azienda regionale sanitaria USL (in quest’ultimo caso l’accertamento deve essere stato effettuato con le stesse modalità previste per gli enti di cui all’art. 1 del r.r. 1/2013) successivamente alla data del 13 marzo 2013 (data di entrata in vigore del r.r. 1/2013). In tal caso nella domanda di partecipazione il candidato è tenuto a specificare l’ente e il relativo concorso, selezione o procedura non concorsuale nel quale ha superato la prova di accertamento della lingua e l’anno in cui l’ha superata;

c) coloro che sono in possesso della certificazione di cui all'articolo 7 della l.r. 52/1998, accompagnata dal compimento di uno dei percorsi formativi di cui agli articoli 3, 5 e 6 della legge regionale 8 settembre 1999, n. 25 (Disposizioni attuative dell'articolo 8, comma 3, della legge regionale 3 novembre 1998, n. 52 “Disciplina dello svolgimento della quarta prova scritta di francese agli esami di Stato in Valle d'Aosta”);

d) coloro che sono in possesso del diploma DALF C1 o C2 (Diplôme approfondi de langue française);

e) coloro che sono in possesso della certificazione di superamento della prova di accertamento linguistico di cui alla legge regionale 8 marzo 1993, n. 12 (Accertamento della piena conoscenza della lingua francese per il personale ispettivo, direttivo, docente ed educativo delle istituzioni scolastiche dipendenti dalla Regione).

5. È soggetto ad esonero o a prove differenziate il candidato cui sia stata riconosciuta una tipologia di invalidità indicata dalla tabella pubblicata sul sito istituzionale della Regione: www.regione.vda.it/amministrazione/concorsi/guida_accertamento_linguistico_i.asp, approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 4660/2001, da comprovarsi con idonea documentazione da consegnare all’Ufficio concorsi con le modalità indicate all’art. 6.

6. Il candidato portatore di handicap psichico o sensoriale, associato a massicce difficoltà di eloquio, di comunicazione e di comprensione del linguaggio verbale o scritto, accertato dalla commissione di cui all’art. 4 della legge n. 104/1992, è esonerato dalla prova di accertamento linguistico. Il candidato deve consegnare all’Ufficio concorsi apposita certificazione medica con le modalità indicate all’art. 6.

7. Al fine di ottenere l’esonero dalla prova di accertamento linguistico, il candidato è tenuto a richiederlo nella domanda di partecipazione al concorso; in caso contrario il candidato deve risostenere la prova.

8. L’accertamento linguistico conseguito con esito positivo presso l’Amministrazione regionale, gli enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione, gli enti locali e loro forme associative, l’Università della Valle d’Aosta (per il personale tecnico-amministrativo) e presso l’Azienda regionale sanitaria USL della Valle d’Aosta (in quest’ultimo caso l’accertamento deve essere stato effettuato con le stesse modalità previste per gli enti di cui all’art. 1 del r.r. 1/2013) successivamente alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso (**18 febbraio 2016**) deve essere comunicato dal candidato all’Ufficio concorsi entro il giorno antecedente l’inizio delle prove di accertamento linguistico, al fine di poter beneficiare dell’esonero; in caso contrario, il candidato deve risostenere la prova. Il candidato è tenuto a specificare l’ente e il relativo il concorso, selezione o procedura non concorsuale nel quale ha superato la prova di accertamento della lingua e l’anno in cui l’ha superata.

9. L'accertamento linguistico, conseguito con esito positivo, conserva validità permanente per tutti gli enti di cui all'art. 1 del Regolamento regionale 12 febbraio 2013, n. 1 e presso l'Azienda regionale sanitaria USL della Valle d'Aosta, in relazione alla categoria D – Qualifica unica dirigenziale e alle categorie/posizioni inferiori.

Art. 14 – PROVE D'ESAME

1. L'esame di concorso comprende:

- a) una **prima prova scritta** sulle seguenti materie:
 - L'atto e il procedimento amministrativo
 - La gestione dei progetti cofinanziati con i Fondi strutturali europei
- b) una **seconda prova scritta** sulle seguenti materie:
 - Gli elementi fondamentali del bilancio armonizzato delle regioni e della contabilità pubblica
- c) una **prova orale** vertente sulle materie oggetto delle prove scritte, nonché sulle seguenti:
 - La riforma del lavoro con particolare riferimento alle politiche attive e passive
 - L'ordinamento della Regione autonoma Valle d'Aosta, con particolare riferimento agli organi statutari della Regione e loro funzioni
 - L'organizzazione degli uffici dell'Amministrazione regionale, con particolare riferimento alle funzioni della direzione politica-amministrativa e della direzione amministrativa

2. Entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso (**18 febbraio 2016**), sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione: www.regione.vda.it/amministrazione/concorsi un elenco di indicazioni bibliografiche relative alle materie d'esame, con valore orientativo per i candidati.

Art. 15 – INFORMAZIONI INERENTI ALLE PROVE D'ESAME

1. Il diario e il luogo delle prove di concorso (artt. 13 e 14), stabiliti dalla Commissione esaminatrice, sono pubblicati sul sito istituzionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta/avvisi e documenti/concorsi e all'albo notiziario della Regione il **29 febbraio 2016**. La data di pubblicazione all'albo notiziario della Regione ha valore di comunicazione diretta ai destinatari ai fini del rispetto del termine dei 15 giorni di preavviso da garantire ai candidati.

2. L'ammissione ad ogni prova d'esame successiva è resa pubblica mediante affissione dell'elenco degli idonei nella sede dell'Amministrazione regionale, in Piazza Deffeyes, n.1 ad Aosta e mediante contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione: www.regione.vda.it/amministrazione/concorsi.

3. La valutazione di ogni prova d'esame è espressa in decimi. L'ammissione ad ogni prova successiva è subordinata al superamento della prova precedente. Ogni prova si intende superata con una votazione minima di 6/10.

4. Il candidato che non si presenta a sostenere le prove di concorso, nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, è dichiarato decaduto dal concorso stesso, quale ne sia stata la causa dell'assenza,

anche se non dipendente dalla volontà del singolo. Il candidato non può chiedere alcuna variazione al calendario delle prove medesime.

5. Il candidato deve presentarsi a tutte le prove concorsuali munito di un documento di identità personale in corso di validità.

Art. 16 - TITOLI CHE DANNO LUOGO A PREFERENZA

1. Agli effetti della formazione della graduatoria, in caso di parità di merito i titoli di preferenza sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani di caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori ed i vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- n) i genitori ed i vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori ed i vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- r) gli invalidi ed i mutilati civili;
- s) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

2. In armonia con quanto previsto dall'art. 38, comma 3, della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4 (Statuto speciale per la Valle d'Aosta), a parità di merito, di merito e di titoli, o di titoli di preferenza di cui al precedente comma, sono preferiti:

- a) i residenti in Valle d'Aosta dalla nascita, gli emigrati valdostani ed i figli degli emigrati valdostani;
- b) i residenti in Valle d'Aosta da almeno dieci anni.

3. Ad ulteriore parità di merito è preferito il candidato più giovane di età, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Art. 17 – GRADUATORIA

1. Il punteggio finale utile alla stesura della graduatoria è dato dalla somma delle valutazioni ottenute dai candidati in ciascuna prova d'esame, con esclusione dell'accertamento linguistico preliminare.

2. Al termine della procedura concorsuale, gli atti e la graduatoria ufficiosa sono rimessi dal Presidente della commissione alla struttura organizzativa Centro unico retribuzioni e fiscale, procedimenti disciplinari, CUG e concorsi – Ufficio concorsi, per l'approvazione della graduatoria. La dirigente della struttura competente, con proprio atto, approva la graduatoria di merito che è pubblicata sul sito istituzionale e nel Bollettino ufficiale della Regione. La graduatoria è, inoltre, affissa all'Albo dell'Amministrazione regionale per quindici giorni consecutivi.

3. Ai candidati risultati idonei è notificato l'esito del concorso.

4. La graduatoria ha validità triennale dalla data di approvazione della graduatoria stessa. Entro tale termine l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di utilizzarla sia per l'eventuale copertura di posti di responsabile amministrativo contabile, istruttore amministrativo, istruttore analista di investimenti, istruttore contabile e capo dei servizi di segreteria che si rendessero successivamente vacanti e disponibili, sia per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato di tali profili professionali nell'ambito della categoria D.

5. Per le assunzioni a tempo determinato, gli enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione, gli enti locali e loro forme associative e l'Università della Valle d'Aosta/Université de la Vallée d'Aoste, qualora non siano in possesso di proprie graduatorie di procedure selettive, possono utilizzare la graduatoria dell'Amministrazione regionale, purché sia stata stipulata la convenzione prevista dall'art. 6 del regolamento regionale 12 febbraio 2013, n. 1.

Art. 18 – CONTROLLI SUL CONTENUTO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

1. L'Amministrazione regionale può procedere ad effettuare i debiti controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive acquisendo d'ufficio i relativi dati presso l'Amministrazione pubblica e i gestori di pubblici servizi che li detengono, ai sensi dell'art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183.

2. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 33 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19.

Art. 19 – ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Il candidato dichiarato vincitore del concorso, nonché i candidati chiamati, eventualmente, ad assumere servizio sono invitati nel termine di trenta giorni, prorogabili di ulteriori trenta giorni per giustificati motivi, a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro.

Art. 20 - PERIODO DI PROVA

1. Il contratto individuale di lavoro prevede l'effettuazione di un periodo di prova di sei mesi. Ai fini del compimento del suddetto periodo si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato.

2. Decorsa la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del

preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato.

3. Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

4. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

5. Nel caso in cui il lavoratore assunto sia già titolare di un posto presso un Ente del comparto, ha diritto alla conservazione del posto, senza retribuzione, presso l'Ente di provenienza e, in caso di recesso di una delle parti o di mancato superamento del periodo di prova rientra, a domanda, nella precedente categoria e profilo. La presente disposizione si applica anche al dipendente in prova proveniente da un Ente di diverso comparto il cui contratto preveda analoga disciplina.

Art. 21 – DECADENZA DALLA GRADUATORIA

In caso di mancato rispetto del termine indicato all'art. 19, o in mancanza dei requisiti prescritti, il dirigente della struttura competente in materia di assunzioni del personale dispone, con proprio provvedimento, la decadenza dalla graduatoria.

Art. 22 – DIRITTO DI ACCESSO

Il candidato ha facoltà di esercitare il diritto di accesso agli elaborati delle prove, alla conclusione del procedimento concorsuale, ai sensi dell'art. 43 della Legge regionale 19/2007, con le modalità ivi previste.

Art. 23 - NORME APPLICABILI

Per quanto non previsto dal presente bando, si applicano le norme previste per l'assunzione in servizio del personale regionale di cui alla legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 e al regolamento regionale 12 febbraio 2013, n. 1 e loro successive modificazioni e le norme previste dal Testo di accordo delle disposizioni contrattuali economiche e normative delle categorie per il comparto unico della Valle d'Aosta sottoscritto il 13/12/2010, e s.m.i.

Art. 24 – INFORMATIVA SULLA PRIVACY

1. Ai sensi dell'articolo 13 del d.lgs. 196/2003, si informa che:

- a) il titolare del trattamento è l'Amministrazione regionale nella persona della Dirigente della struttura Centro unico retribuzioni e fiscale, procedimenti disciplinari, CUG e concorsi;
- b) i dati conferiti dai concorrenti verranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal presente bando (gestione della procedura concorsuale, assunzione in servizio, stipulazione e gestione del contratto di lavoro);

- c) le modalità di trattamento dei dati personali sono effettuate attraverso supporti cartacei e strumenti informatici; specifiche misure di sicurezza sono adottate per evitare usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati;
- d) il conferimento dei dati ha natura facoltativa, fermo restando che la mancata produzione degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso, ovvero la mancata assunzione;
- e) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
- il personale dell'Amministrazione responsabile dei procedimenti finalizzati all'espletamento del concorso, all'assunzione, alla stipulazione e gestione del contratto di lavoro;
 - i componenti della commissione esaminatrice;
 - altri soggetti pubblici in presenza di una norma di legge o regolamento ovvero quando tale comunicazione sia necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali previa comunicazione al Garante (art. 39 del D.lgs. 196/2003);
- f) parte dei dati conferiti verranno diffusi mediante la pubblicazione dell'elenco dei candidati idonei;
- g) l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Art. 25 - INFORMAZIONI VARIE

Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio concorsi della struttura organizzativa Centro unico retribuzioni e fiscale, procedimenti disciplinari, CUG e concorsi, sito in Piazza Deffeyes, 1 ad Aosta, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 14,00 (☎ 0165/273775; 0165/273825; www.regione.vda.it; u-concorsi@regione.vda.it).

LA DIRIGENTE
Rosa DONATO